

**COMUNE DI
BORGO VALSUGANA**

Provincia di Trento

***Relazione dell'Organo di Revisione
al Rendiconto
per l'esercizio finanziario 2021***

E

COMUNE DI BORGO VALSUGANA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

PROTOCOLLO N. 0011016/2022 del 21/04/2022

Firmatario: FLAVIO BERTOLDI

Comune di Borgo Valsugana
Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2021

Il Revisore dei conti, esaminati la proposta di deliberazione consiliare e lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2021 unitamente agli allegati di legge, operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” - Tuel;
- del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e dei principi contabili applicati 4/2 e 4/3;
- del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
- delle disposizioni del Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 27/10/1999, n. 8/L;
- della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- dello Statuto e del Regolamento di contabilità dell'Ente;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli Enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2021 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2021 del Comune di Borgo Valsugana che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Trento, 21 aprile 2022

Il Revisore dei conti

dott. Flavio Bertoldi

Il sottoscritto, dott. Flavio Bertoldi, Revisore dei conti per il triennio 01/07/2020-30/06/2023 nominato con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 23/06/2020,

- premesso che la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del d.lgs. 118/2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua, inoltre, gli articoli del d.lgs. 267/2000 che si applicano agli enti locali;
- rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che “in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”;
- ricevuta in data 21/04/2022 la proposta di deliberazione consiliare e lo schema di rendiconto per l'esercizio 2021 approvati con delibera della Giunta comunale n. 45 del 20/04/2022 completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.:
 - ✓ conto del bilancio;
 - ✓ conto economico;
 - ✓ stato patrimoniale;e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
 - ✓ prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - ✓ prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - ✓ prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - ✓ prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - ✓ prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - ✓ tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - ✓ tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - ✓ prospetto dei costi per missione;
 - ✓ prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (fattispecie non presente);
 - ✓ prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla Regione/Provincia (fattispecie non presente);
 - ✓ prospetto dei dati SIOPE;
 - ✓ elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - ✓ relazione della Giunta al rendiconto della gestione contenente il prospetto sui pagamenti e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - ✓ l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il

bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- ✓ tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (DM 28/12/2018);
 - ✓ piano degli indicatori e risultati di bilancio;
 - ✓ conto del tesoriere;
 - ✓ conto degli agenti contabili interni ed esterni;
 - ✓ inventario generale;
 - ✓ prospetto delle spese di rappresentanza;
 - ✓ attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - ✓ elenco delle cause in corso e relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
 - ✓ delibera del Consiglio comunale relativa alla salvaguardia degli equilibri;
 - ✓ elenco delle entrate e delle spese non ricorrenti;
 - ✓ delibera della Giunta comunale di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2021;
 - ✓ nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti da contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (fattispecie non presente);
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 con le relative delibere di variazione;
 - viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - visto in particolare l'articolo 239, comma 1, lettera d), del Tuel;
 - visto il d.lgs. 118/2011;
 - visti i principi contabili applicabili agli Enti locali;
 - visto il Regolamento di contabilità dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 44 del 28/09/2017 e sm.;

tenuto conto

- che durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del Tuel avvalendosi, per il controllo di regolarità amministrativa e contabile, di tecniche motivate di campionamento;
- che il controllo contabile è stato svolto in condizione di indipendenza oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- che si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta comunale, dal Responsabile del Servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

in particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 58
di cui variazioni di Consiglio	n. 4 (+ 2 ratifiche)
di cui variazioni di Giunta con i poteri del Consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 6
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 46
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- che le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- che le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

riporta

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2021.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche preliminari

Il Comune di Borgo Valsugana registra una popolazione al 01/01/2021, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 7016 abitanti.

L'Organo di revisione, nel corso del 2021, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione precisa che l'Ente:

- non partecipa ad un'Unione di Comuni;
- partecipa al Consorzio dei Comuni compresi nel bacino imbrifero montano del fiume Brenta (B.I.M. Brenta);
- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- che l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- che l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2021 nella BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";
- che nel corso dell'esercizio 2021, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del Tuel (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- che nel corso dell'esercizio 2021 l'Ente non si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza COVID19;
- che l'Ente non ha applicato avanzo vincolato presunto;
- che nel rendiconto 2021 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- che l'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art. 1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- che dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione entro il 31/01/2022 allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'Ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- che nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo, previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel, della codifica della

transazione elementare;

- che nel corso dell'esercizio 2021 non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del Tuel per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non ha attivato alcun piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- ✓ il fondo di cassa al 31/12/2021 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da conto del Tesoriere)	3.184.007,47
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da scritture contabili)	3.184.007,47

- ✓ nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2019	2020	2021
Fondo cassa complessivo al 31.12	3.018.513,89	4.181.122,91	3.184.007,47
<i>di cui cassa vincolata</i>	64.859,58	-	-

- ✓ l'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2019	2020	2021
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	64.859,58	64.859,58	-
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	-	-	-
Fondi vincolati all'1.1	=	64.859,58	64.859,58	-
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	-	-	-
Decrementi per pagamenti vincolati	-	-	64.859,58	-
Fondi vincolati al 31.12	=	64.859,58	-	-
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	-	-	-
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	64.859,58	-	-

L'Ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2021 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Nel corso dell'esercizio, né nel biennio precedente, l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2021					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		4.181.122,91			4.181.122,91
Entrate Titolo 1.00	+	2.784.496,65	2.152.853,34	281.506,18	2.434.359,52
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		-	-	-	-
Entrate Titolo 2.00	+	6.093.065,43	1.146.695,34	2.420.772,25	3.567.467,59
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		-	-	-	-
Entrate Titolo 3.00	+	8.039.997,85	2.868.991,96	1.393.577,55	4.262.569,51
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		-	-	-	-
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	-	-	-	-
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	16.917.559,93	6.168.540,64	4.095.855,98	10.264.396,62
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		-	-	-	-
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	16.949.060,07	5.803.890,33	3.419.108,01	9.222.998,34
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	-	-	-	-
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	150.000,00	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-	-
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rfinanziamenti)		-	-	-	-
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	17.099.060,07	5.803.890,33	3.419.108,01	9.222.998,34
Differenza D (D=B-C)	=	- 181.500,14	364.650,31	676.747,97	1.041.398,28
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	-	-	-	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	-	-	-	-
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	-	-	-	-
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	- 181.500,14	364.650,31	676.747,97	1.041.398,28
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	9.610.436,95	677.116,27	2.084.124,26	2.761.240,53
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	-	-	-	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	-	-	-	-
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	9.610.436,95	677.116,27	2.084.124,26	2.761.240,53
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	-	-	-	-
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	-	-	-	-
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	-	-	-	-
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	9.610.436,95	677.116,27	2.084.124,26	2.761.240,53
Spese Titolo 2.00	+	8.518.667,73	4.126.185,96	635.786,09	4.761.972,05
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	-	-	-	-
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	8.518.667,73	4.126.185,96	635.786,09	4.761.972,05
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	-	-	-	-
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	8.518.667,73	4.126.185,96	635.786,09	4.761.972,05
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	1.091.769,22	- 3.449.069,69	1.448.338,17	- 2.000.731,52
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	-	-	-	-
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	-	-	-	-
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	-	-	-	-
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	-	-	-	-
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	1.500.000,00	-	-	-
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	1.500.000,00	-	-	-
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	4.062.508,73	1.462.569,64	2.298,42	1.464.868,06
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	4.192.020,65	1.260.883,29	241.766,97	1.502.650,26
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	4.961.880,07	- 2.882.733,03	1.885.617,59	3.184.007,47

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002 e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici.
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a – 17,31 giorni;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente (31/12/2021) e che ammonta ad euro 0,00

L'indicatore di tempestività dei pagamenti 2021 dell'Ente è pari a – 17,31 giorni.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 12 di data 08/02/2022 l'Ente ha preso atto delle seguenti risultanze:

- riepilogo del debito scaduto e non pagato al 31/12/2021 elaborato da PCC euro 0,00;
- importo totale documenti ricevuti nell'esercizio 2021: euro 6.392.968,40 e quindi un rapporto tra debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio 2021 e il totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio pari allo 0,00%;
- tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti anno 2021 elaborato da PCC: -17 giorni;
- tempo medio ponderato di pagamento anno 2021: 19 giorni;
- rispetto degli obblighi di pubblicazione dell'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art. 33 del d.lgs. 33/2013 e della trasmissione alla PCC della comunicazione dello stock del debito residuo e dell'avvenuto pagamento delle fatture (comma 868 art. 1 L. 145/2018);

e che tali condizioni garantiscono il rispetto per l'anno 2021 delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 859, della Legge 145/2018 e non è, pertanto, necessaria l'applicazione delle misure di cui all'art. 1, comma 862, della medesima legge (costituzione per l'anno 2022 dell'accantonamento al Fondo Garanzia Debiti Commerciali).

Risultato di competenza, equilibrio di bilancio ed equilibrio complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di euro 1.331.421,85.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad euro 263.186,79 mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad euro 1.125.867,28 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	1.331.421,85
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	675.510,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	392.725,09
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	263.186,76

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	263.186,76
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	- 862.680,52
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	1.125.867,28

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2021
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	- 1.023.019,15
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	2.106.332,62
Fondo pluriennale vincolato di spesa	2.389.467,92
SALDO FPV	- 283.135,30
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	321.180,58
Minori residui attivi riaccertati (-)	599.688,93
Minori residui passivi riaccertati (+)	377.932,08
SALDO GESTIONE RESIDUI	99.423,73
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	- 1.023.019,15
SALDO FPV	- 283.135,30
SALDO GESTIONE RESIDUI	99.423,73
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	2.837.576,30
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	4.335.238,86
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021	5.966.084,44

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2021

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	Incassi/accert.ti in c/competenza
		(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo I	2.141.700,00	2.227.105,01	2.152.853,34	96,67%
Titolo II	3.657.916,00	2.915.780,80	1.146.695,34	39,33%
Titolo III	4.273.850,00	4.106.626,48	2.868.991,96	69,86%
Titolo IV	6.239.802,22	3.900.007,31	677.116,27	17,36%
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00%

Nel 2021 l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del Tuel, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2021 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	167.431,37
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.249.512,29
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9.259.505,05
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	178.695,55
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	149.133,91
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		170.390,85
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	1.050.577,67
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		880.186,82
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	675.310,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	361.678,37
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	156.801,55
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	861.442,35
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		704.640,80

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.586.998,63
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.938.901,25
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.900.007,31
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.763.899,79
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.210.772,37
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
LTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)		451.235,03
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	200,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	31.046,72
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		419.988,31
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	1.238,17
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		421.226,48
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		1.331.421,85
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		675.510,00
Risorse vincolate nel bilancio		392.725,09
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		263.186,76
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-	862.680,52
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.125.867,28

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		880.186,82
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	493.928,52
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	675.310,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)' ⁽²⁾	(-)	861.442,35
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	361.678,37
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		210.712,28

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2021

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3, del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2021-2022-2023 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016, nel rispetto delle disposizioni del CCPL vigente.

La composizione del FPV finale 31/12/2021 è la seguente:

FPV	01/01/2021	31/12/2021
FPV di parte corrente	167.431,37	178.695,55
FPV di parte capitale	1.938.901,25	2.210.772,37
FPV per partite finanziarie	-	-

Alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	165.989,31	167.431,37	178.695,55
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile**	165.989,31	164.071,31	175.335,49
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 42***	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	3.360,06	3.360,06
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	-	-	-
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	-

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2021, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

Alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	5.539.526,18	1.938.901,25	2.210.772,37
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	757.384,21	684.688,41	1.692.306,39
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	4.647.762,66	1.254.212,84	518.465,98
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	134.379,31	-	-
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	-	-	-
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	-

In sede di rendiconto 2021 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	173.735,49
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	4.960,06
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
"Fondone" Covid-19 DM 3/11/2020	-
Altro**	-
Totale FPV 2021 spesa corrente	178.695,55

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 presenta un avanzo di euro 5.966.084,44 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				4.181.122,91
RISCOSSIONI	(+)	6.182.278,66	8.308.226,55	14.490.505,21
PAGAMENTI	(-)	4.296.661,07	11.190.959,58	15.487.620,65
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.184.007,47
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.184.007,47
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	3.955.909,12	6.306.486,51	10.262.395,63
RESIDUI PASSIVI	(-)	644.078,11	4.446.772,63	5.090.850,74
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			178.695,55
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			2.210.772,37
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A)	(=)			5.966.084,44

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021	3.373.576,89
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	30.000,00
Altri accantonamenti	118.243,03
Totale parte accantonata (B)	3.521.819,92
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	638.380,74
Vincoli derivanti da trasferimenti	90.662,98
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	729.043,72
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	123.899,04
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.591.321,76
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2019	2020	2021
Risultato d'amministrazione (A)	5.345.979,99	7.172.815,16	5.966.084,44
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	3.369.463,53	3.708.990,44	3.521.819,92
Parte vincolata (C)	181.158,43	1.222.067,95	729.043,72
Parte destinata agli investimenti (D)	123.846,04	247.954,04	123.899,04
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	1.671.511,99	1.993.802,73	1.591.321,76

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimenti o libero a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2021 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2020

Risultato d'amministrazione al 31.12.2020										
Valori e modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	-	-								
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-								
Finanziamento spese di investimento	1.342.190,22	1.342.190,22								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	156.450,27	156.450,27								
Estinzione anticipata dei prestiti	-	-								
Altra modalità di utilizzo:	-	-								
Utilizzo parte accantonata	-		-	-	-					
Utilizzo parte vincolata	972.836,97					851.517,91	121.319,06	-	-	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	166.098,84									166.098,84
Valore delle parti non utilizzate	4.535.238,86	495.162,24	3.579.353,39	35.000,00	94.637,05	249.230,98	-	-	-	81.855,20

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187, c. 2, Tuel oltreché da quanto previsto dall'art. 187, c. 3-bis, Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2021 come previsto dall'art. 228 del Tuel con deliberazione della Giunta comunale n. 28 del 03/03/2022 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del Tuel.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese

liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con deliberazione della Giunta comunale n. 28 del 03/03/2022 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi/Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	10.416.696,13	6.182.278,66	3.955.909,12	- 278.508,35
Residui passivi	5.318.671,26	4.296.661,07	644.078,11	- 377.932,08

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	185.983,77	243.120,48
Gestione corrente vincolata	-	47.004,29
Gestione in conto capitale vincolata	32.918,67	27.043,84
Gestione in conto capitale non vincolata	59.605,91	60.763,47
Gestione servizi c/terzi	-	-
MINORI RESIDUI	278.508,35	377.932,08

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che non sussistono crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione).

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza di crediti è stato adeguatamente motivato nell'ambito del riaccertamento ordinario dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale residui conservati al 31.12.2021	FCDE al 31.12.2021
ICI/IMU/IMIS	Residui iniziali	196.685,20	273.432,06	526.696,70	823.116,56	835.733,29	630.612,93	256.172,05	210.633,88
	Riscosso c/residui al 31.12	151.343,32	78.351,96	50.057,11	251.656,29	263.952,72	277.601,68		
	Percentuale di riscossione	76,95%	28,66%	9,50%	30,57%	31,58%			
TARSU/TARES/TASI	Residui iniziali		-	-	-	-	-		
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali			828.860,38	1.417.534,80	2.552.711,44	2.831.357,82	2.791.274,46	2.791.284,46
	Riscosso c/residui al 31.12			293.974,82	327.557,66	300.870,66	630.567,17		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	35,47%	23,11%	11,79%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	132.189,77	143.448,19	151.003,68	180.754,97	170.917,53	218.662,12	196.203,46	196.203,46
	Riscosso c/residui al 31.12	102.107,99	99.984,94	114.584,68	150.233,19	112.579,44	177.186,79		
	Percentuale di riscossione	77,24%	69,70%	75,88%	83,11%	65,87%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	217.141,00	215.038,85	218.670,82	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	229.730,60	215.038,85	218.670,82	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	105,80%	100,00%	100,00%	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	9.019,28	7.017,28	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	2.002,00	7.017,28	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	22,20%	100,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	166.626,37	174.152,00	153.919,13	219.955,67	250.833,65	233.997,44	199.762,12	-
	Riscosso c/residui al 31.12	140.484,71	159.899,27	169.792,66	170.282,19	205.034,44	220.494,42		
	Percentuale di riscossione	84,31%	91,82%	110,31%	77,42%	81,74%			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 107-bis, d.l. n. 18/2020.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel rendiconto 2021 è stato calcolato con il metodo ordinario applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

A partire dal 2021 l'Ente, in via prudenziale, ha accantonato il 100% dei residui attivi al 01/01 sui capitoli che, in base alla norma, sono da considerare a rischio riscossione.

Sono stati, inoltre, stralciati, con contestuale riduzione del FCDE, i crediti tributari aventi anzianità superiore a 5 anni, seppure non prescritti.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 3.373.576,89 suddivisi tra le seguenti tipologie:

titolo	Tipologia	Descrizione tipologia	Importo FCDE
1	101	Imposte, tasse e proventi assimilati	€ 216.244,88
3	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 339.874,74
3	200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	€ 2.794.810,57
3	500	Rimborsi e altre entrate correnti	€ 22.646,70
		TOTALE	€ 3.373.576,89

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- l'eliminazione di crediti tributari iscritti fra i residui attivi da oltre cinque anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 165.877,42 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio, unitamente a crediti per euro 15.689,94 eliminati negli anni precedenti;
- la corrispondente riduzione del FCDE;
- l'iscrizione di tali crediti stralciati dal conto del bilancio in apposito elenco crediti inesigibili nell'allegato al rendiconto;
- l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a complessivi euro 181.567,36 ai sensi dell'art. 230, comma 5, del Tuel e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 30.000,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 30.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

- euro 35.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;
- euro 10.000,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso;
- euro 15.000,00 svincolati nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2021.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione non ha nulla da rilevare.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Nessuna somma è stata accantonata al fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art. 1, comma 551, della legge 147/2013 e delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 175/2016.

L'Organo di revisione rileva che non sono state accantonate somme per perdite da aziende e società partecipate e che non sono presenti perdite risultanti dall'ultimo bilancio approvato delle aziende speciali e società partecipate dall'Ente.

Fondo indennità di fine mandato

L'Ente, ai sensi dell'art. 68 ter del Codice Enti Locali della Regione Trentino-Alto Adige, ha istituito un fondo per la corresponsione dell'indennità di fine mandato al Sindaco accantonando la somma di euro 3.801,00. L'indennità di fine mandato è determinata nella misura di un'indennità di carica mensile per ciascun anno di mandato, proporzionalmente ridotta per periodi inferiori all'anno.

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 950,25
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 3.801,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 4.751,25

Altri fondi e accantonamenti

Nel risultato di amministrazione è presente un ulteriore accantonamento pari ad euro 113.491,78 relativo alla quota maturata del trattamento di fine rapporto posto a carico dei Comuni associati per la gestione in convezione dei servizi di Polizia locale, asilo nido e informatico.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato nel risultato di amministrazione stanziamenti nel fondo garanzia debiti commerciali non sussistendone i presupposti di legge.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili, non avendo nulla da rilevare.

Si rileva che non sono state accantonate quote per la copertura di debiti fuori bilancio da riconoscere alla data del 31/12 che possono costituire passività potenziali probabili.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del Tuel ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2019	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	2.185.815,17	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	3.001.883,30	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	5.846.392,14	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2018	11.034.090,61	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	1.103.409,06	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2021	-	
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2021 (1)	-	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	-	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	-	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	1.103.409,06	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	-	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2019 (GA)*100		0,00%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
Debito complessivo contratto al 31/12/2020	+	1.043.937,41
Rimborsi mutui effettuati nel 2021	-	149.133,91
Debito complessivo contratto nell'esercizio 2021	+	-
TOTALE DEBITO	=	894.803,50

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	1.342.205,23	1.193.071,32	1.043.937,41
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	149.133,91	149.133,91	149.133,91
Estinzioni anticipate (-)	-		-
Altre variazioni +/- (da specificare)	-		
Totale fine anno	1.193.071,32	1.043.937,41	894.803,50
Nr. Abitanti al 31/12	7.003	7.016	7.011
Debito medio per abitante	170,37	148,79	127,63

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Oneri finanziari	-	-	-
Quota capitale	149.133,91	149.133,91	149.133,91
Totale fine anno	149.133,91	149.133,91	149.133,91

L'Ente nel 2021 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui o contratto nuovi mutui.

Si rileva l'indebitamento dell'Ente è relativo esclusivamente alla restituzione alla Provincia Autonoma di Trento della somma anticipata nel 2015 per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui. Come da indicazione della medesima, a partire dal 2018, la contabilizzazione e la restituzione dell'anticipazione avvengono mediante

- parte entrata: stanziamento dell'ammontare del trasferimento provinciale a titolo di ex Fondo investimenti minori al lordo della quota annuale di recupero definita dalla delibera n. 10351/2016 (l'entrata corrispondente al rimborso della quota annuale di recupero delle somme anticipate ai Comuni e destinate all'operazione di estinzione anticipata mutui è contabilizzata al Titolo II delle Entrate, voce del piano dei conti integrato E.2.01.01.02.000 (ex Fim);
- parte spesa: stanziamento della quota annuale di recupero, nella Missione 50 "Debito pubblico", Programma 02 "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari", Titolo IV della Spesa "Rimborso prestiti", alla voce del piano dei conti integrato "Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Amministrazioni locali" (U.4.03.01.02.000).

In termini di cassa, il rimborso della quota annuale avviene disponendo la regolazione contabile a carico dei fondi impegnati alla voce "Rimborso prestiti" per l'ammontare della quota di recupero, da conteggiare a favore del capitolo di entrata relativo al trasferimento provinciale a titolo di ex Fondo investimenti minori.

Nel corso del 2021 l'Ente ha provveduto ad impegnare ed accertare la somma di euro 149.133,91 ma, per mero errore materiale, reversale e mandato sono stati emessi nel corso del 2022. Tale sfasamento non incide sul livello complessivo dell'indebitamento dell'Ente.

Non vi sono osservazioni particolari in merito all'effettiva capacità di indebitamento dell'Ente.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e non ha, pertanto, destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei 3 parametri previsti dall'art. 1, c. 866, della L 205/2017 non verificandosi il caso di eventuale utilizzo dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui o prestiti obbligazionari nonché l'eventuale estinzione anticipata.

Concessione di garanzie

Si rileva che non vi sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati, né rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che non sussistono prestiti concessi dall'amministrazione in sofferenza.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente non ha richiesto nel 2021, ai sensi del decreto del MEF 07/08/2015 una anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsì con un piano di ammortamento a rate costanti.

Contratti di leasing

L'Ente non ha in corso al 31/12/2021 contratti di locazione finanziaria.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

DEBITI FUORI BILANCIO

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2021 l'Ente ha provveduto al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 437,83 interamente di parte corrente ed i relativi atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

	2019	2020	2021
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	-	408,80	437,83
- lettera b) - copertura disavanzi	-	-	-
- lettera c) - ricapitalizzazioni	-	-	-
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	-	-	-
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	-	-	-
Totale	-	408,80	437,83

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto:

1. non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio classificabili ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a), del Tuel;
2. non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento;
3. non sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): euro 1.331.421,85
- W2 (equilibrio di bilancio): euro 263.186,76
- W3 (equilibrio complessivo): euro 1.125.867,28

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17/12/2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti, la Ragioneria Generale dello Stato con Circolare n 5 del 09/03/2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito). Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

L'impostazione è stata confermata dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare 8 del 15 marzo 2021.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati parzialmente conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto
			Competenza	2021
			Esercizio 2021	
Recupero evasione IMIS	56.993,00	28.279,50	28.713,50	210.633,88
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES				
Recupero evasione COSAP/TOSAP				
Recupero evasione altri tributi			-	5.611,00
TOTALE	56.993,00	28.279,50	28.713,50	216.244,88

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 01/01/2021	598.174,58	
Residui riscossi nel 2021	239.064,59	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	171.578,61	
Residui al 31/12/2021	187.531,38	31,35%
Residui della competenza	28.713,50	
Residui totali	216.244,88	
FCDE al 31/12/2021	216.244,88	100,00%

IMIS

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021 ha confermato per il solo 2021, in materia di IMIS, le aliquote agevolate, le deduzioni e le compensazioni previste con il protocollo d'intesa 2020 di data 08/11/2019, protocollo che è stato oggetto delle ulteriori modifiche che hanno determinato agevolazioni per la determinazione ed il versamento dell'imposta applicabili per il solo anno di imposta 2020, a seguito degli interventi per sostenere l'economia a causa della crisi emergenziale da Covid-19.

In ragione di quanto sopra esposto il Consiglio comunale con deliberazione n. 62 del 22/12/2020 ha espresso perciò la volontà di mantenere una stabilità di manovra anche per l'anno 2021, con una invarianza delle disposizioni vigenti in materia di IM.I.S., fatte salve le agevolazioni straordinarie di cui alla deliberazione n. 30 del 30/07/2020.

Risulta, pertanto, confermata la disapplicazione dell'imposta per le abitazioni principali e fattispecie assimilate (ad eccezione dei fabbricati di lusso) e la facoltà per i comuni di prevedere l'esenzione dall'IM.I.S. delle aree edificabili che consentono unicamente l'ampliamento volumetrico di fabbricati esistenti. È stata mantenuta l'aliquota agevolata per comodato a parenti ed affini introdotta nel corso del 2020. La diminuzione di gettito dovuta a tale agevolazione ammonta a complessivi euro 12.400,00 per l'anno 2021

L'Amministrazione ha ritenuto, inoltre, di mantenere invariati i valori delle aree fabbricabili rispetto a quanto previsto nell'allegato A al Regolamento IM.I.S., ridotti nel 2017 allo scopo di renderlo più adeguato

all'andamento del mercato immobiliare e nell'intento di perseguire una significativa diminuzione della pressione fiscale locale in favore delle imprese e dei cittadini.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMIS (esclusa l'imposta oggetto di avvisi di accertamento) è stata la seguente:

IMIS	Importo	%
Residui attivi al 01/01/2021	42.441,59	
Residui riscossi nel 2021	42.441,59	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-	
Residui al 31/12/2021	-	0,00%
Residui della competenza	45.538,17	
Residui totali	45.538,17	
FCDE al 31/12/2021		0,00%

Tassa sui rifiuti (TARI)

Il Consiglio Comunale, con la deliberazione n. 13 del 31/03/2014 di approvazione del Regolamento per l'applicazione della tariffa sui rifiuti (TARI), ha istituito, dal 01/01/2014, un'unica tariffa d'ambito, avente natura corrispettiva, per la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, dei rifiuti ad essi assimilati e dei rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche e soggette ad uso pubblico secondo quanto previsto dalle disposizioni normative contenute nell'art.1 della Legge 27/12/2013, n. 147. Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 02/11/2017 è stata approvata la convenzione con la Comunità Valsugana e Tesino per la gestione associata del servizio pubblico locale del ciclo dei rifiuti prevedendo, per ragioni di efficacia, efficienza ed economicità del servizio, così come per una migliore ed unificata organizzazione, il trasferimento della titolarità della funzione inerente il servizio nelle varie fasi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, differenziati e assimilati, nonché delle procedure di determinazione, applicazione e riscossione, in base a tariffa, del corrispettivo del servizio stesso. Dal 2019 il piano tariffario e le tariffe per la gestione del ciclo dei rifiuti sono approvati direttamente dalla Comunità Valsugana e Tesino.

La tariffa 2021 è stata approvata con decreto del Commissario della Comunità nell'esercizio delle funzioni del Comitato Esecutivo n. 20 del 24/02/2021 sulla base del piano economico-finanziario 2021.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2019	2020	2021
Accertamento	138.930,34	110.527,04	168.972,49
Riscossione	138.930,34	110.027,04	168.972,49

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2019	138.930,34	-
2020	110.527,04	-
2021	168.972,49	-

Non sono stati utilizzati oneri di urbanizzazione per finanziare spese Covid-19.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

A partire dal 01/01/2017, in esecuzione della deliberazione della Giunta Provinciale n. 1852 del 26 ottobre 2015, le funzioni di polizia locale sono state trasferite dalla Comunità Valsugana e Tesino ai Comuni aderenti alla gestione associata. La convenzione per la gestione associata e coordinata del Servizio di Polizia Locale della Valsugana e del Tesino è stata sottoscritta in data 30/06/2016 e individua, tra l'altro, il Comune di Borgo Valsugana quale Ente capofila. L'entrata è accertata con riferimento alla data di notifica del verbale ovvero all'incasso dei preavvisi di verbale. A fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità pari al 100% delle somme non riscosse. Gli importi sottoindicati comprendono, oltre alla sanzione pura, anche la quota di recupero spese di notifica.

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	2019	2020	2021
accertamento	3.550.675,37	2.061.615,03	2.025.660,44
riscossione	2.084.617,70	1.490.330,01	1.432.597,18
% riscossione	58,71	72,29	70,72

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2019	Accertamento 2020	Accertamento 2021
Sanzioni CdS (totale accertato compreso quota rimborso spese notifica)	3.550.675,37	2.061.615,03	2.025.660,44
Riscossioni competenza	2.084.617,70	1.490.330,01	1.432.597,18
fondo svalutazione crediti corrispondente	1.466.057,67	571.285,02	593.063,26
entrata netta	2.084.617,70	1.490.330,01	1.432.597,18
destinazione a spesa corrente vincolata	1.873.136,15	1.299.126,42	1.302.538,33
% per spesa corrente	89,86%	87,17%	90,92%
destinazione a spesa per investimenti	-	-	-
% per Investimenti	-	-	-

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Sanzioni CdS	Importo	%
Residui attivi al 01/01/2021 (compreso rimborso spese notifica)	2.831.357,82	
Residui riscossi nel 2021	630.567,17	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.579,45	
Residui al 31/12/2021	2.198.211,20	77,64%
Residui della competenza	593.063,26	
Residui totali	2.791.274,46	
FCDE al 31/12/2021	2.791.274,46	100,00%

L'Organo di revisione ha verificato che, nel rispetto del comma 12 bis dell'art. 142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi

Le entrate accertate nell'anno 2021 per fitti attivi sono aumentate di euro 33.542,25 rispetto a quelle dell'esercizio 2020. Tale maggior importo deriva, in parte, anche dal fatto che nel 2020, per errore, l'Ente non ha accertato il canone di locazione di alcuni uffici concessi alla Regione Autonoma T.A.A. (euro 19.878,36). L'accertamento è avvenuto nel 2021 come maggior residuo 2020. Vi sono state, inoltre, maggiori entrate per quote canone di locazione/rimborsi spese e per locazione alloggi anziani.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi è stata la seguente:

FITTI ATTIVI	Importo	%
Residui attivi al 01/01/2021	69.346,87	
Residui riscossi nel 2021	70.361,25	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	- 19.409,96	
Residui al 31/12/2021	18.395,58	26,53%
Residui della competenza	70.313,06	
Residui totali	88.708,64	
FCDE al 31/12/2021	88.708,64	100,00%

Risorse connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19 e certificazione

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla predisposizione ma non ha ancora (in quanto nei termini) provveduto all'invio della certificazione relativamente alle risorse ricevute con riferimento all'emergenza epidemiologica da Covid-19 attraverso apposito sito web.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2021 ha ricevuto le seguenti risorse:

- ✓ euro 21.678,30 con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1557 di data 17/09/2021 ad oggetto "Approvazione dei criteri di riparto ed assegnazione ai Comuni e alle Comunità delle risorse incrementalmente per l'anno 2021 della componente spettante agli enti della Provincia autonoma di Trento del fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali di cui all'articolo 106 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, e previsto dall'articolo 1, comma 822, della legge 30 dicembre 2020, n. 178";
- ✓ complessivi euro 45.206,52 quale quota ristoro per esenzioni utilizzazione, permanente e temporanea, del suolo con deliberazioni della Giunta Provinciale n. 1207 di data 17/09/2021, n. 1991 di data 19/11/2021, n. 2227 di data 16/12/2021 e n. 2337 di data 23/12/2021;
- ✓ euro 50.633,91 con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1219 di data 16/07/2021 ad oggetto "Assegnazione ai comuni trentini delle risorse finanziarie previste dall'articolo 6 del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73 relative alle agevolazioni TARI".

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le risorse derivanti dagli specifici ristori.

Nel corso dell'esercizio 2021 l'Ente ha applicato l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 non utilizzate per euro 645.696 (oltre a ristori specifici e quota TARI 2020).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato le economie registrate nel riaccertamento 2021. (FAQ Arconet 44 e 45 pubblicate il 01/03/2022).

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente ha correttamente riportato l'avanzo vincolato relativo ai ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2020 e non utilizzati nel 2021 e ai ristori specifici di spesa 2021 non utilizzati che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co. 2, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto dall'art. 109, co. 2, d.l. 18/2020 così come modificato dall'art. 30, co.2-bis, del Dl 41/2021.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2021	Rendiconto 2020	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.935.520,96	2.827.681,41	107.839,55
102	imposte e tasse a carico ente	206.770,33	185.184,91	21.585,42
103	acquisto beni e servizi	3.446.525,80	3.184.975,01	261.550,79
104	trasferimenti correnti	2.288.138,21	1.960.985,50	327.152,71
105	trasferimenti di tributi	-	-	-
106	fondi perequativi	-	-	-
107	interessi passivi	-	-	-
108	altre spese per redditi di capitale	-	-	-
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	95.309,28	23.847,61	71.461,67
110	altre spese correnti	287.240,47	285.993,56	1.246,91
TOTALE		9.259.505,05	8.468.668,00	790.837,05

In merito si osserva un aumento di circa l'11% della spesa corrente sostenuta nel 2021 rispetto all'anno precedente dovuto, in particolare, alle maggiori spese per trasferimenti correnti legati ad agevolazioni Covid19 (euro 323.817 è la sola spesa per concessione buoni spesa a residenti inclusa nei trasferimenti correnti). Per la parte di acquisto di beni e servizi le maggiori spese sono dovute principalmente alla Polizia Locale (+ euro 116.398) ed in parte a maggiori spese per sgombero neve (+ euro 56.037) e gestione calore (complessivamente + euro 52.468). Le maggiori spese per il personale sono dovute a sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto e per personale assunto a tempo determinato.

Spese per il personale

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica. Attualmente gli enti sono soggetti al vincolo generale di contenimento della spesa corrente: secondo quanto stabilito dal comma 1-bis dell'art. 8 della L.P 27/2010, il protocollo di intesa in materia di finanza locale individua la riduzione delle spese di funzionamento, anche a carattere discrezionale, che è complessivamente assicurata dall'insieme dei Comuni e Unione di Comuni. Gli Enti locali adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità stabilite dal protocollo di intesa in materia di finanza locale.

Il protocollo d'intesa per l'anno 2021 prevede, per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, il mantenimento a regime, per l'anno 2021, della possibilità di assumere personale (con spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019 e la possibilità di assumere personale aggiuntivo nei casi in cui:

- nel 2019 sia stato raggiunto un obiettivo di risparmio di spesa sulla Missione 1 superiore a quello assegnato, nel limite di tale surplus;
- continuino a aderire volontariamente ovvero ricostituiscano convenzioni di gestione associata.

Rimane invariata rispetto al 2020 per tutti Comuni:

- la facoltà di sostituire con assunzioni a tempo determinato o comandi il personale che ha diritto alla conservazione del posto, per il periodo dell'assenza del titolare;
- la possibilità di assumere personale addetto a adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali nei limiti delle dotazioni stabilite, e di assumere personale necessario all'erogazione dei servizi essenziali;
- l'assunzione di personale con spesa interamente coperta da entrate di natura tributaria o extratributaria, da trasferimento da altri enti o con fonti di finanziamento non a carico del bilancio dell'ente.

Nel corso dell'ultimo triennio il costo del personale ha avuto la seguente evoluzione:

	2019	2020	2021
Dipendenti (rapportati ad anno)	64,38	63,18	66,84
Spesa per il personale (macroaggregato 1)	3.047.000,33	2.827.681,41	2.935.520,96
Spesa media per dipendente	47.328,37	44.755,96	43.918,63

La spesa media per dipendente dell'anno 2021 è in linea con la spesa 2020.

L'incidenza della spesa di personale complessiva sulla spesa corrente è pari:

- rendiconto 2019: 31,91%
- rendiconto 2020: 33,39%
- rendiconto 2021: 31,70%

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Obiettivi di riqualificazione della spesa corrente

L'integrazione al Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2020 sottoscritto in data 13/07/2020, tra la Provincia Autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomie Locali, per contrastare l'impatto negativo della diffusione del COVID-19, ha stabilito che per gli anni 2020-2024 i Comuni devono perseguire l'azione di razionalizzazione della spesa intrapresa nel quinquennio precedente attraverso il Piano di miglioramento. Il principio guida riconosciuto è la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella missione 1 declinando tale obiettivo in modo differenziato, a seconda che i Comuni abbiano o meno conseguito nell'esercizio 2019 l'obiettivo di riduzione della spesa stabilito dalla Giunta provinciale. È prevista la possibilità di incrementare nel periodo 2020-2024 la spesa corrente contabilizzata nella missione 1 rispetto alla medesima spesa contabilizzata nell'esercizio 2019 entro un determinato limite in due casi specifici:

- qualora i Comuni mantengano le gestioni associate;
- qualora i Comuni presentino una dotazione di personale ritenuta non sufficiente sulla base di apposite analisi.

L'integrazione al protocollo prevede un periodo transitorio che decorre dal 01/01/2020 nel quale i Comuni dovranno salvaguardare il livello di spesa corrente contabilizzata nella missione 1 avendo a riferimento il dato di spesa al 31/12/2019.

Considerata l'emergenza epidemiologica l'integrazione al Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per

il 2020 ha sospeso per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa dei Comuni trentini sia con riferimento al regime transitorio, inteso come salvaguardia della spesa corrente contabilizzata nella missione 1 nell'esercizio 2019 sia con riferimento alla definizione dei nuovi obiettivi di spesa per il periodo 2020-2024. In data 16 novembre 2020 è stato sottoscritto il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per l'anno 2021 nell'ambito del quale, nella parte relativa agli obiettivi di riqualificazione della spesa, si legge: "Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritto in data 13 luglio 2020, le parti hanno concordato di sospendere per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni trentini, in considerazione dell'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese. Alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, tenuto conto dei rilevanti riflessi finanziari che tale emergenza genera sia sulle entrate, in termini di minor gettito, sia sull'andamento delle spese e considerato altresì che le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo l'equilibrio di bilancio, le parti concordano di proseguire la sospensione anche per il 2021 dell'obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico quindi stabiliscono di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024. Contestualmente le parti concordano che l'individuazione degli obiettivi di qualificazione della spesa saranno definiti a partire dall'esercizio 2022 tenuto conto dell'evoluzione dello scenario finanziario conseguente all'andamento della pandemia."

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147, della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici, il tutto anche alla luce delle deroghe concesse in relazione all'emergenza sanitaria da Covid-19.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza.

Spese per incarichi di collaborazione e consulenza (L.R. n. 10/2014 e ss.mm., art. 39-undecies L.P. 23/1990, art. 2, c. 3, LP. 14/2014)

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico di collaborazione e consulenza con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

Macroaggregati		Rendiconto 2021	Rendiconto 2020	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	4.538.815,82	5.430.588,46	891.772,64
203	Contributi agli investimenti	186.155,49	104.467,38	81.688,11
204	Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-
205	Altre spese in conto capitale	38.928,48	92.293,22	53.364,74
	TOTALE	4.763.899,79	5.627.349,06	863.449,27

In merito si osserva una riduzione della spesa rispetto allo scorso esercizio.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati fatta eccezione per la società Azienda per il Turismo Valsugana soc.coop. la quale, dal 2017, non è più obbligata alla revisione legale.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2021, ha sostenuto le seguenti spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

servizio	organismo partecipato	spesa per contratti di servizio	altre spese	totale
promozione turistica del territorio e rimborso oneri per aspettative e per assenze dal lavoro degli amministratori + contributo in c/esercizio	Azienda per il turismo Valsugana soc. coop.	21.850,20	10.375,47	32.225,67
servizio gestione stipendi e privacy e corsi di formazione e aggiornamento dipendenti e amministratori	Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop.	11.450,00	9.874,20	21.324,20
gestione servizi informatici	Trentino Digitale spa	2.946,91	-	2.946,91
accertamento, liquidazione e riscossione entrate	Trentino Riscossioni spa	705.936,30	-	705.936,30
servizio di gestione impianti sportivi e trasferimenti per copertura disavanzo, altri incarichi in campo sociale, spese per prove concorsuali	Valsugana Sport	227.380,00	22.187,40	249.567,40
servizio gestione centraline idroelettriche e acquedotto comunale	Stet S.p.a.	108.189,43	-	108.189,43

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

Nel corso dell'esercizio 2021 l'Ente non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

Si rammenta che, nell'ambito territoriale locale, ai sensi dell'art. 18, c. 3-bis, della L.P. n. 1/2005 e dall'art. 24, c. 4, della L.P. n. 19/2016 e ss.mm.ii., gli Enti locali della Provincia Autonoma di Trento sono tenuti, con atto triennale aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla ricognizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette ed indirette, e ad adottare un programma di razionalizzazione, soltanto qualora siano detentori di partecipazioni in società che integrino i presupposti nelle norme a riferimento. La norma

provinciale, quindi, attribuisce alla ricognizione cadenza triennale, attribuendo carattere facoltativo all'aggiornamento annuale.

Con deliberazione n. 79 del 29/12/2021 il Consiglio comunale ha approvato la *“Ricognizione ordinaria - Analisi annuale dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie ed eventuale piano di razionalizzazione - art. 7, comma 11, legge provinciale 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 20, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175”* concernente tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Borgo Valsugana alla data del 31/12/2020 senza adottare, non ricorrendone i presupposti, alcun piano di razionalizzazione delle partecipazioni medesime.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione rileva che, ad oggi, le società partecipate dall'Ente non hanno ancora approvato i bilanci dell'esercizio 2021. Tuttavia, fino ad ora nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2020 e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2021 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

Attivo	2021	2020	variazioni
Immobilizzazioni immateriali	26.121,56	57.207,82	- 31.086,26
Immobilizzazioni materiali	65.979.701,11	63.530.676,44	2.449.024,67
Immobilizzazioni finanziarie	474.550,70	469.919,74	4.630,96
Totale immobilizzazioni	66.480.373,37	64.057.804,00	2.422.569,37
Rimanenze	-	-	-
Crediti	6.888.818,74	6.841.771,68	47.047,06
Altre attività finanziarie	-	-	-
Disponibilità liquide	3.184.007,47	4.181.122,91	- 997.115,44
Totale attivo circolante	10.072.826,21	11.022.894,59	- 950.068,38
Ratei e risconti	98.709,79	87.772,96	10.936,83
Totale dell'attivo	76.651.909,37	75.168.471,55	1.483.437,82
Passivo	2021	2020	variazioni
Patrimonio netto	34.028.951,79	33.776.945,43	252.006,36
Fondo rischi e oneri	34.751,25	35.950,25	- 1.199,00
Trattamento di fine rapporto	703.603,13	630.619,72	72.983,41
Debiti	5.985.654,24	6.362.608,67	- 376.954,43
Ratei e risconti	35.898.948,96	34.362.347,48	1.536.601,48
Totale del passivo	76.651.909,37	75.168.471,55	1.410.454,41
Conti d'ordine	2.239.418,94	1.967.547,82	271.871,12

L'Organo di Revisione ha verificato che gli inventari sono aggiornati con riferimento al 31/12/2021.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2021 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'Ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base al metodo del patrimonio netto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengono durevoli.

Come previsto dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri di data 1 settembre 2021 "l'eventuale perdita d'esercizio della partecipata, derivante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, è imputata nel

conto economico, per la quota di pertinenza, secondo il principio di competenza economica, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, la riduzione della partecipazione non azionaria. Gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritti in una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio, ed hanno come contropartita l'incremento della partecipazione".

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

CONFRONTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO TITOLI DA 1 A 5	10.059.560,05	3.373.397,88
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	181.567,00	181.567,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE		
TOTALE		3.554.964,88

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 3.555.144,26 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione (euro 3.373.397,88) più un importo pari ai crediti stralciati dalla contabilità finanziaria (euro 181.567,00). Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Stato Patrimoniale	6.888.818,74
(+)	Fondo svalutazione crediti	3.555.144,26
(+)	Residui attivi da entrate c/o depositi bancari e postali	
(+)	Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	
(-)	Saldo iva a credito al 31.12	
(-)	Crediti stralciati	181.567,37
(-)	Altri crediti non correlati a residui	
	RESIDUI ATTIVI =	10.262.395,63

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2021 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente sono le seguenti:

	PATRIMONIO NETTO	2021	2020	Differenza
I	Fondo di dotazione	3.625.020,14	- 14.099.012,10	17.724.032,24
II	Riserve	47.889.281,66	47.633.956,67	255.324,99
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-	-	0,00
b	da capitale	-	-	0,00
c	da permessi di costruire	-	-	0,00
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	47.543.542,91	47.293.609,64	249.933,27
e	altre riserve indisponibili	345.738,75	340.347,03	5.391,72
III	risultato economico dell'esercizio	86.670,63	242.000,86	-155.330,23
IV)	Risultati economici di esercizi precedenti			0,00
V)	Riserve negative per beni indisponibili	- 17.572.020,64		-17.572.020,64
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	34.028.951,79	33.776.945,43	252.006,36

Relativamente al patrimonio netto si segnalano le modifiche apportate alla contabilità economico patrimoniale dal DM 1° settembre 2021 (tredicesimo correttivo della contabilità armonizzata) che riscrive le regole di determinazione del patrimonio netto allineandole a quanto disposto dal principio contabile 4/3, alla luce del quale, il fondo di dotazione può assumere solo valore positivo o pari a zero e può essere alimentato mediante conferimenti in denaro o natura, destinazione dei risultati economici positivi di esercizio e delle riserve disponibili sulla base di apposita delibera del Consiglio.

Pertanto, l'Ente ha provveduto a ricostruire la composizione del fondo di dotazione partendo dal valore dei risultati degli anni precedenti determinato con deliberazione del Consiglio comunale n. 62 del 20/12/2017 di riclassificazione dello stato patrimoniale e aggiornamento dell'inventario al 31/12/2016 secondo i principi di cui al d.lgs. 118/2011, in euro 3.666.544,48. Negli anni successivi i risultati di esercizio sono andati ad incrementare/ridurre il fondo di dotazione, come da riepilogo seguente:

valore iniziale al 01/01/2017	3.666.544,48
risultato 2017	- 241.102,08
risultato 2018	447.353,00
risultato 2019	- 489.776,12
TOTALE	3.383.019,28

Di conseguenza il fondo di dotazione è stato scomposto nel modo seguente:

fondo di dotazione al 31/12/2020	- 14.099.012,10
fondo di dotazione al 01/01/2021	3.383.019,28
Riserve negative per beni indisponibili al 01/01/2021	- 17.482.031,38
TOTALE	0,00

A fondo di dotazione era stato inoltre destinato il risultato di esercizio 2020, pari ad euro 242.000,86, per un importo finale di euro 3.625.020,14.

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a riserva.

<i>destinazione del risultato di esercizio positivo alla voce</i>	Importo
fondo di dotazione	
riserve disponibili	
riserve negative per beni indisponibili	86.670,63
risultati economici di esercizi precedenti (se negativa)	
Totale	86.670,63

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

Fondi rischi e oneri	Importo
fondo per controversie	30.000,00
fondo indennità fine mandato Sindaco	4.751,25
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	
Totale	34.751,25

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2020 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere. Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

L'eventuale debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	5.985.654,24
(-)	Debiti da finanziamento	1.043.937,41
(-)	Saldo iva (a debito)	
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*	
(+)	altri residui non connessi a debiti	149.133,91
	RESIDUI PASSIVI =	5.090.850,74

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 36.676,89 riferite a proventi da concessioni cimiteriali, al netto dei relativi risconti, e contributi agli investimenti per euro 35.677.952,88 riferiti a contributi ottenuti principalmente dalla Provincia Autonoma di Trento.

L'importo al 01/01/2021 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 1.080.036,03 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Nella voce "altri risconti passivi" era stata inserita nel 2020 la somma di euro 729.496,00 quale rettifica della quota di trasferimenti conferita in anticipo vincolato a seguito certificazione Fondi Covid. Tale somma è stata interamente girata a "Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome", come da risultanze della certificazione Covid.

Conti d'ordine

Impegni su esercizi futuri: vi rientrano gli impegni di spesa, relativi ad investimenti, che ancora non hanno dato luogo alla fase di liquidazione della spesa. Nei conti d'ordine sono stati registrati gli impegni relativi al fondo pluriennale vincolato in conto capitale in quanto trattasi di opere in fase di realizzazione nei prossimi esercizi.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

		2021	2020
A	<i>Componenti positivi della gestione</i>	11.047.693,25	10.524.653,28
B	<i>Componenti negativi della gestione</i>	11.302.557,94	10.370.402,74
	Risultato della gestione	-254.864,69	154.250,54
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>		
	<i>Proventi finanziari</i>	19.776,02	22.426,71
	<i>Oneri finanziari</i>	-	-
	Risultato della gestione finanziaria	19.776,02	22.426,71
D	Rettifiche di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	-	25.387,67
	Svalutazioni	760,76	-
	Rettifiche di attività finanziarie	-760,76	25.387,67
E	<i>Proventi straordinari</i>	1.031.521,59	357.161,98
E	<i>Oneri straordinari</i>	544.524,35	159.501,21
	Risultato della gestione straordinaria	486.997,24	197.660,77
	Risultato prima delle imposte	251.147,81	399.725,69
	IRAP	164.477,18	157.724,83
	Risultato economico di esercizio	86.670,63	242.000,86

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n. 4/3.

Il risultato economico conseguito nel 2021 è positivo per euro 86.670,63, in leggera diminuzione rispetto allo scorso esercizio. Il risultato positivo è stato conseguito grazie al concorso della gestione straordinaria (+ euro 486.997,24).

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
Dolomiti Holding spa	0,004625%	1.903,50
Primiero Energia spa	0,815%	12.150,00
Trentino Riscossioni spa	0,066%	252,16
Trentino Digitale spa	0,032%	296,56
STET spa	0,045%	270,00
TOTALE	euro	14.872,22

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2019	2020	2021
1.642.327,75	1.650.314,97	1.768.570,59

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

- Proventi straordinari (euro 1.031.521,59):

Proventi straordinari	
trasferimenti in conto capitale	22.950,32
maggiori residui attivi	321.180,58
minori residui passivi titoli 1 – 7	290.124,77
minori residui passivi tit 2 macroagg.3	374,39
risconto conferimenti	- 1.500,00
rimborso crediti arretrati (Irap)	4.000,00
accantonamento FCDE (riduzione)	389.391,53
accantonamento Fondi rischi (riduzione)	5.000,00
Totale	1.031.521,59

- Oneri straordinari (euro 544.524,35):

Oneri straordinari	
minori residui attivi	599.688,93
riduzione conferimenti a fronte stralcio residui attivi titolo 4	- 94.024,58
sgravi e rimborsi tributi	8.960,00
minusvalenza da alienazione beni mobili	-
rimborso contributi di concessione	29.900,00
Totale	544.524,35

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che la relazione della Giunta è stata predisposta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del Tuel, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all. 4/1 ed è composta da:

- a) conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi;
- b) quadro generale riassuntivo;
- c) verifica degli equilibri;
- d) conto economico;
- e) stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

**IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI,
CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle risultanze delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio non si segnalano irregolarità.

Si raccomanda in ogni caso di mantenere sotto controllo la spesa corrente con azioni volte alla sua riqualificazione allo scopo di salvaguardare gli equilibri di bilancio.

Si attestano l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, il rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno, la salvaguardia degli equilibri finanziari nonché

- ✓ l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- ✓ l'attendibilità dei valori patrimoniali;
- ✓ l'adeguatezza del sistema contabile;
- ✓ la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- ✓ il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- ✓ un discreto stato di realizzazione e di ultimazione dei programmi;
- ✓ un apprezzabile volume degli investimenti in conto capitale ed una buona percentuale di realizzo della programmazione;
- ✓ il buon risultato finanziario di amministrazione e l'avanzo economico di parte corrente che stanno ad indicare una sostanziale equilibrata gestione delle risorse e una buona capacità di risparmio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2021.

Trento, 21 aprile 2022

Il Revisore dei conti

dott. Flavio Bertoldi

Documento firmato digitalmente e inviato via Posta Elettronica Certificata (P.E.C.)